

Mittente	Zucchi Bartolomeo	Destinatario	Aiazza Vespasiano
Data	27/6/1592	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Vercelli
Incipit	Ho veduto la lettera che Vostra Signoria scrive al signor Ottavio Ranzo		
Contenuto	Zucchi rivela ad Aiazza di esser venuto a conoscenza con grande piacere, da una sua lettera scritta a Ottavio Ranzo, del suo arrivo a Vercelli in piena salute. Brevemente ricorda un episodio spiacevole: condanna l'accoglienza estremamente trionfale che "quella personcina" riservò al destinatario davanti agli occhi del signor marchese (senza indicazione del cognome) perché la considera un gesto ipocrita e artificioso. Con tono affettuoso e cerimonioso ricorda infine il monsignore di Leini [Andrea Provana di Leini], parente di Aiazza, da poco scomparso.		
Fonte	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, cc. 147v-148r		
Compilatore	Sacchini Lorenzo		